

## 9 febbraio 2001 - Prima ordinanza del giudice contro i metatag.

I metatag, quelle stringhe di testo nascoste che consentono ai siti più smalzati di farsi trovare dai motori di ricerca, sono da oggi nel mirino della magistratura.

Il tribunale di Roma ha infatti accolto il ricorso di Genertel, la più importante compagnia italiana delle polizze on-line, contro un concorrente reo secondo Genertel di aver usato impropriamente il suo marchio inserendolo, assieme a quello dei principali concorrenti, nei metatag del suo sito. Con una semplice ricerca sui principali motori, alla voce Genertel usciva tra i primissimi riferimenti l'indirizzo internet dell'iniziativa concorrente anziché come logico, quello della compagnia triestina del gruppo Generali; cosicché il navigatore disattento credeva di entrare in Genertel e invece entrava nel sito di un concorrente.

A seguito del ricorso, presentato per Genertel dallo studio del prof. Antonini di Trieste, il giudice ha intimato la cancellazione immediata dei metatag relativi a Genertel dal sito.